

Il relatore Saracco, affine di togliere al Comune la possibile taccia di avere precipitato la sua deliberazione, s'accosta alla proposta Cavalleri.

Viotti asseconda questa sospensione che viene adottata dal Consiglio ad esclusione dei Consiglieri Silventi e Ferraris.

Alli due di luglio il Consiglio manda a monte l'idea d'un gran banchetto, per festeggiare la promulgazione della legge — Le ragioni adottate è la mancanza di adatto locale, e le difficoltà di intendersela cogli albergatori. — Il Consigliere Gardini propone si votino ringraziamenti al nobile Pietro Dagna-Sabina, per il notevole aumento recato nella licitazione dei boschi di Moirano.

Osserva l'onorevole Gardini, che simile atto venne compito riguardo ai sigg. Bruni e Garrone. Il Consiglio ravvisa una differenza scolastica tra quelli e il Dagna e, ad unanimità, respinge la proposta! Non iscordiamo che Garrone offrì L. 170 mila mentre il Dagna spinse il prezzo a L. 275 mila!

Trattandosi di riparazione ai canali della Rocca il Consigliere Chiabrera propone la nomina di una Commissione incaricata di riconoscere se non vi sia mezzo, col raccogliere tutta quanta l'acqua della sorgiva della Rocca, di erigere un'altra fontana in città.

Felli vorrebbe che la dimensione dei tubi fosse tale da permettere la condotta di una maggior copia d'acqua.

Biorci osserva che il Comune ripetutamente riconobbe il bisogno di una nuova fontana, per cui sarebbe miglior consiglio avvisare al modo di tradurre in atto questo divisamento, anzichè ingolfarsi in soverchie spese di riparazione.

Il Consiglio nomina una Commissione nella persona dei signori Gardino, Ferraris e Cavalleri, onde avvisi al mezzo di erigere in città una nuova fontana.

Sulla proposta del Consigliere Gardini per l'atterramento delle mura del giuoco del Pallone il Consiglio « Ritenuto che il giuoco del pallone sarebbe uno fra quelli, che mercè la ginnastica la quale conviene esercitare, contribuirebbe alla salute del corpo.